



*Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO

Prot. MBAC-SBA-VEN SERV.TER.

0005603 09/05/2016

Cl. 34.19.01

[Lettera inviata solo tramite posta elettronica
d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art 47]

Padova. 09 maggio 2016

A REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Area Infrastrutture – Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni (VAS
VINCA NUNCA), Via C. Baseggio, 5
30174 MESTRE (VE)
dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Spett.le Ditta Proprietaria
Siviero Jenni
sivierojenni73@legalmail.it

E p.c. Segretariato Regionale per il Veneto
Ca' Michiel delle Colonne
Cannaregio 4314 – Calle del Duca
30121 VENEZIA
sr-ven@beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Verona, Rovigo e Vicenza
Piazza San Fermo, 3
37121 VERONA
sbap-vr@beniculturali.it

Risposta al foglio del 14.04.2016

Prot. 147183/C.101

OGGETTO: Comune di PORTO TOLLE (RO), loc. Bonelli – D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008 – Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di area di sosta attrezzata dotata di ormeggio e approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione tra gli stanti 96 e 97 dx Po delle Tolle (V.A.S.). Parere endoprocedimentale di competenza.-

Con riferimento alla nota inviata dalla Regione del Veneto prot. 147183/C.101 del 14.04.2016, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 4653 del 18.04.2016, esaminata la documentazione contestualmente trasmessa, si trasmette il parere endoprocedimentale di competenza.

Il piano in argomento ricade in un'area di recente formazione, che non risulta interessata da provvedimenti di dichiarazione di interesse archeologico né da rinvenimenti archeologici noti, per quanto attualmente agli atti di questa Soprintendenza.

Pertanto, per quanto di competenza, si ritiene possibile l'esclusione del piano in oggetto dalla procedura *de qua*. Si ritiene tuttavia opportuno segnalare che:

- per i lavori rientranti nella disciplina delle opere pubbliche è obbligatoria la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto di fattibilità, come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, in applicazione del D.Lgs. 42/2004, art. 28 comma 4;

- nel caso di rinvenimenti archeologici fortuiti effettuati nel corso dei lavori, resta fermo l'obbligo di immediata comunicazione a questa Soprintendenza, come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Il Responsabile dell'Istruttoria

Funzionario Archeologo

Maria Cristina Vallicelli

mariacristina.vallicelli@beniculturali.it

Mariacristina Vallicelli

IL SOPRINTENDENTE

Simonetta Bonomi

S. Bonomi

